

**PARCOMETRO****Crisi del Parco d'Abruzzo, il ministro Ronchi fa da paciere**

LUIGI BERTONE

IL FUTURO DEL PARCO D'ABRUZZO

«È innegabile che c'è una situazione di forte conflittualità, ma è anche vero che c'è la volontà di ricostruire nuovi rapporti di fiducia. È necessario insomma scrivere una nuova pagina sui rapporti tra gli amministratori dell'Ente Parco e le popolazioni». Sono parole del ministro Edo Ronchi e si riferiscono alla situazione del Parco nazionale d'Abruzzo, dove continuano le aspre tensioni conseguenti alle critiche di molte amministrazioni comunali nei confronti della dirigenza del parco, che hanno portato, come questa rubrica ha già riferito, a una spaccatura e a un cambio della guardia alla Comunità del Parco. Cambio ritenuto inaccettabile dalla vecchia presidenza che ha, tra l'altro, presentato un ricorso formale al Tar per chiederne l'annullamento. Che il clima sia



pesantissimo è testimoniato dalla chiusura dei centri visita operato dal personale, dalla mancata approvazione del bilancio (dopo il parere negativo dei revisori dei conti) e, soprattutto, dal tentativo di pacificazione del ministro in persona, condotto attraverso le sue prese di posizione e una presenza assidua alle riunioni degli organismi dell'ente abruzzese. Un atteggiamento molto apprezzato dal nepresidente della Comunità, Giura, sicuramente meno apprezzato dal direttore del Parco, Franco Tassi. Non si possono interpretare altrimenti il suo abbandono della riunione in cui si discuteva il bilancio e la sua presa di posizione pubblica nella quale, lamentando «la più miopia e retrograda burocrazia di ministri, organismi di controllo ed enti locali» (il riferimento alla bocciatura del bilancio da parte dei revisori è evidente), si lancia contro «un mix sapiente di appetiti speculativi, permessivismo consolidato e abusivismo imputito, conditi da arroganza partitica, carrierismo politico e incultura di fondo che ha trasformato il sogno più bello del XX secolo in una

triste vicenda di faide paesane, beghe localistiche e assalti alla diligenza». Di fronte a un tale muro anche il tentativo del ministro potrebbe avere serie difficoltà.

MA INTANTO IL PARCO... CRESCE
Fortunatamente non ci sono solo cattive notizie dal Parco d'Abruzzo: c'è da registrare con soddisfazione che entro la fine dell'anno la più antica area protetta d'Italia si ampliarà, passando dagli attuali 44.000 a circa 50.000 ettari. Il ministro Ronchi ha annunciato che sta per concludersi la procedura per l'estensione dei confini, a ricomprendere anche la Valle del Giovenno, una zona naturalisticamente (soprattutto faunisticamente) molto importante e che ha goduto in questi decenni della contiguità con il territorio tutelato. Da segnalare ancora che dal 1° novembre, finalmente, anche l'Ente parco può contare sulla collaborazione del Coordinamento territoriale della Forestale: un organismo che realizza l'unitarietà di comando sulle stazioni d'Abruzzo, Lazio e Molise.

li su rifiuti, biogas, siti contaminati, alimenti e prodotti ortofruttili. Tecnologie all'avanguardia fanno del laboratorio un polo di riferimento per l'industria idrica europea, anche grazie alla joint venture siglata tra Acea e Wrc (Water Research Centre), rinomato centro di ricerca britannico. Informazioni: 06-579937188.

IPARCHI IN FIERA

È stata presentata la quarta edizione di Parcoproduce, l'esposizione nazionale dei parchi e delle riserve naturali che si terrà al quartiere fieristico di Ancona dall'11 al 14 novembre. Si tratta dell'occasione, per il mondo delle aree protette, di presentare al pubblico il sempre più ricco repertorio di produzioni sviluppate all'interno di quel 10% di territorio nazionale in cui si concentra la più alta qualità ambientale. La rassegna registra quest'anno una novità importante: l'ingresso, tra gli organizzatori, della Regione Marche e del ministero dell'Ambiente, che si affiancano così agli ideatori Ente Fiera di Ancona e Federparchi. Come sempre intensissimo il programma dei convegni che animano la rassegna, nei quali si parlerà di biodiversità e di aree protette marine (giovedì 11), di rete ecologica nazionale (venerdì 12) e di turismo sostenibile (sabato 13) (il programma completo è consultabile all'indirizzo: www.parks.it/parcoproduce).

sotterranea, lungo tre filoni: biologico, archeologico e antropologico. Il 6 novembre il sindaco di Cattolica, Gian Franco Micucci, presenta lo stato di avanzamento dei lavori nell'ambito dell'iniziativa «Cantiere evento». Informazioni: tel. 0541-951114-55590, fax 0541-831350.

A S. Giovanni d'Asso mostra del tartufo bianco

Si terrà a San Giovanni d'Asso (Siena), nei week-end 12-14 e 19-21 novembre, all'interno del borgo, la mostra del tartufo bianco delle Crete senesi. Durante la manifestazione potranno essere gustati prodotti gastronomici del territorio e soprattutto il tartufo bianco. Informazioni: tel.0577-310005.

A Loano (Savona) escursioni naturalistiche

Il Cai di Loano (Savona) organizza un programma di escursioni, «Loano non solo mare». Il programma prevede gite naturalistiche, percorsi tra antichi borghi, chiese, e castelli, itinerari alla scoperta di maestose fortificazioni e siti archeologici. Informazioni: tel. 019-675694.

MOSTRE**A Roma rassegna cinema naturalistico**

La cooperativa La Montagna organizza, dal 6 al 13 novembre, nella sala dello Stenditoio del complesso di S. Michele a Ripa (Roma), la «Rassegna di cinema di montagna e natura». Sono previste sei serate e quattro mattinate per le scuole romane. Alla rassegna è abbinata la presentazione al pubblico della mostra fotografica «Fermare le emozioni - L'universo fotografico di Walter Bonatti», realizzata dal Museo nazionale della montagna di Torino. Informazioni: Cooperativa La Montagna, via M. Colonna 44, 00192 Roma, tel. 06-3216804.

APPUNTAMENTI**A Cattolica (Rimini) il «Parco del mare Le Navi»**

Il Comune di Cattolica (Rimini) è impegnato nella realizzazione del parco «Le Navi» (l'inaugurazione è prevista per giugno 2000), opera che parte dal restauro conservativo di ex colonie per figli di emigranti. Esteso su un territorio di 110.000 metri quadrati, per un investimento di 80 miliardi di lire, il parco sarà incentrato sul tema del rapporto tra uomo e mare all'interno di architetture degli anni 30. Un percorso si snoderà, partendo da una piazza

stoia, 0573-371280-371281-371306, fax 0573-371289.

La prossima settimana «Expo Ambiente» a Lisbona

Si terrà a Lisbona (Portogallo), dal 10 al 14 novembre, «Expo Ambiente», la manifestazione internazionale su energia e tecnologie ambientali e del gas naturale. Informazioni: Feira Internacional de Lisboa, tel.0351-1-3601500, fax 0351-1-3633893, e-mail: expoambiente@aip.pt.

Per l'Accea a Roma nuovo centro di ricerca

È stato inaugurato a Roma, in località Grottarossa, il nuovo laboratorio e centro di ricerca Acea. 60.000 metri quadri di laboratori e aree attrezzate che rappresentano il top della tecnologia applicata ai servizi idrici. La struttura è in grado di eseguire controlli analitici su acque potabili, superficiali, reflue e industriali, oltre a una vasta gamma di analisi ambienta-

tri 100 milioni sono destinati a lavori in provincia di Forlì, per far fronte ai danni causati dall'alluvione del 30 agosto scorso.

A Milano convegno economico-ambientale

Si terrà a Milano, l'11 novembre, il convegno «Creare valore con l'ambiente. Le vie migliori per il successo aziendale e il consenso sociale». Obiettivo del convegno è sensibilizzare le imprese alla convenienza economico-finanziaria di un corretto rapporto con l'ambiente. Parteciperanno esponenti della cultura, dell'impresa, delle istituzioni e dell'associazionismo. Informazioni: Galgano & Associati, tel. 0266742895, fax 02-6702945, e-mail: silvana.gainotti@galganogroup.it, sito: www.galganogroup.it.

A Roma per imparare l'educazione ambientale

Il Comune di Roma, con il patrocinio dell'Unesco, ha organizzato un proget-

to di educazione ambientale rivolto agli studenti delle scuole materne, elementari, medie e superiori di Roma. Gli studenti, attraverso l'aiuto di nonni e genitori e il coordinamento dell'associazione «Il giardino armonico», durante l'anno scolastico potranno creare delle zone verdi protette nei propri istituti. Informazioni: assessorato alle politiche per la città delle bambine e dei bambini del Comune, tel.06-67104072, Giardino armonico tel. 06-3291263.

A Pistoia convegno sul Mediterraneo

Si è svolto a Pistoia, il 30 ottobre, il convegno organizzato dall'associazione culturale E. Berlinguer «Mediterraneo, ambiente e lavoro», che stabilisce una relazione virtuosa tra salvaguardia dell'ambiente e produzione di ricchezza, dalle quali possono scaturire prospettive non scontate per uno sviluppo economico coniugato alla cura del territorio e alla lettura delle sue vocazioni produttive. Informazioni: ufficio culturale del Comune di Pi-

ARCIPELAGO AMBIENTE**CORSI E BORSE****A Parma un corso sui prodotti agro-alimentari**

L'università di Parma organizza un corso di perfezionamento in marketing dei prodotti agro-alimentari rivolto a laureati in agraria, economia, giurisprudenza, lettere e filosofia, medicina veterinaria e scienze politiche. Il corso, di 18 lezioni, sarà completato da esercitazioni condotte da operatori di marketing di industrie alimentari. Alcuni capoluoghi saranno collegati in videoconferenza. Informazioni: Servizio scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento, via Volturmo 39, 43100 Parma, tel. 0521-903704. Scadenza immatricolazioni: 10 novembre 1999.

A Bologna una borsa in scienze fisiche

L'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano di Bologna bandisce una selezione per titoli per l'assegnazione di una borsa di studio, di un milione e 700.000 lire, annuale e rinnovabile per un altro anno, per ricerche sul tema «Proprietà ottiche di aerosol e nubi». Requisiti: massimo 35 anni, cittadinanza di un paese dell'Unione europea, laurea in fisica, matematica, astronomia o ingegneria. Domande a: Cnr, Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano, area della ricerca di Bologna, via Piero Gobetti 101, 40129 Bologna. Scadenza: 10 novembre 1999.

INIZIATIVE**In Lombardia premio per l'impresa eco-efficiente**

Un premio alle aziende lombarde che hanno realizzato l'innovazione di prodotto, di servizio, di processo e di sistema più significativa dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale, della rilevanza dei cambia-

menti culturali e dei comportamenti richiesti agli utilizzatori. Il premio verrà assegnato durante il «Meeting Ambiente 21, politiche locali, imprese e lavoro per il 21° secolo» che si terrà a marzo. Informazioni: Ipa servizi, via L. Temolo 4, 20100 Milano, tel. 02-661718206, fax 02-661718299, e-mail: info@ipaservizi.it. Scadenza: 15 novembre 1999.

Difesa suolo, 510 milioni per Piacenza e Forlì

L'assessore al territorio e all'ambiente dell'Emilia-Romagna, Renato Cocchi, ha autorizzato il finanziamento di 510 milioni di lire per lavori di difesa del suolo nelle province di Piacenza e Forlì. In particolare 410 milioni serviranno per interventi urgenti di messa in sicurezza e ripristino delle opere idrauliche e della viabilità, danneggiate dall'alluvione dello scorso 30 settembre. In particolare i Comuni di Bettola, Farini e Ferrere hanno subito crolli e frane arginali con gravi danni per la sicurezza idraulica dei torrenti Nure, Grondana e Crocellobbia. Gli al-

Bombe in Adriatico**Pescatori e ambientalisti: «C'è ancora pericolo»**

La situazione del mare Adriatico continua a destare gravi preoccupazione sia nel mondo degli ambientalisti sia in quello dei pescatori. E così i rappresentanti della maggiori associazioni ambientaliste e delle più importanti centrali cooperative di pescatori (Lega pesca e Agci pesca) si mettono insieme per chiedere al governo di fare finalmente chiarezza sulla vicenda.



In una lettera inviata al presidente del Consiglio, Massimo d'Alema, e al ministro delle Politiche agricole, Paolo de Castro, gli ambientalisti e le cooperative di pescatori denunciano «le incongruenze che si sono susseguite fino a oggi sulla vicenda della bonifica dell'Adriatico», sottolineando come sia diventato «urgente fare luce sulla reale situazione del tratto di mare interessato dal conflitto nei Balcani». Il punto - affermano ambientalisti e pescatori - è che il governo ha riproposto nei giorni scorsi il fermo pesca quando meno di due mesi fa era stato assicurato che il tratto

adriatico infestato dalle bombe della Nato era stato perfettamente bonificato. «Non sono più tollerabili - afferma Sebastiano Venneri, responsabile mare di Legambiente - omissioni che rischiano di mettere in pericolo l'incolumità di chi lavora in mare e dell'ecosistema marino». Venneri ricorda che solo pochi giorni fa «avevamo sollevato il problema rendendo pubblico un documento dell'Icran (l'Istituto centrale per la difesa del mare) per il quale il 30-40 per cento delle bombe a grappolo rinvenute durante le operazioni di bonifica era aperto e aveva quindi già rilasciato in

mare le 202 bomblets contenute in ciascuna di esse». Dunque se si considera che gli ordigni recuperati e distrutti sono stati appena 105 - denunciano le associazioni ambientaliste e le cooperative di pescatori - si capisce perfettamente che l'Adriatico può essere ancora pieno di armi di vario tipo. Ad avviso di venneri insomma «non c'è più certezza di nulla. Per questo chiediamo un pronto intervento per tutelare l'incolumità dei pescatori per il risanamento dei fondali», valutando «tempi e modi entro cui queste operazioni potranno essere effettuate».

Per inviarti segnalazioni di iniziative e convegni per questa rubrica, si prega di utilizzare il seguente recapito: L'Unità - Studio Castellotti, casella postale 4229, 00182 Roma, tel. 06-7029692, (a cura di Giampiero Castellotti, Federica Cocozziello e Maria Di Saverio)

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI**LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.****(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)**

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

